

SOGGETTO PROPONENTE:



SMARTENERGY

SMARTENERGYIT2111 S.R.L.
P.zza Cavour n.1. 20121 Milano (MI)

**COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (BA)
Località MASSERIA PELLICCIARI
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO AGRIVOLTAICO
E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN
POTENZA NOMINALE 35,09 MW
DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Pellicciari**

PROGETTO DEFINITIVO

PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE UNICA REGIONALE di cui all'art.12 del D.lgs 387/2003 - Linee Guida Decr. MISE 10/09/2010
PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PRESSO IL MITE ai sensi dell'art. 31, c.6 del DL 77/21
PROGETTAZIONE AGRIVOLTAICA ai sensi dell'articolo 65, comma 1-quater e 1-quinquies, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1
e delle LINEE GUIDA IMPIANTI AGRIVOLTAICI pubblicate dal MITE il 06/06/2022

Serie documentazione specialistica

codice interno

rev

DS 009

Relazione archeologica integrativa alla VIARCH

denominazione elaborato

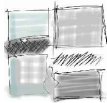
2L7CDF0_DocumentazioneSpecialistica_09.pdf

2L7CDF0

PROGETTAZIONE DELLE OPERE:

firma / timbro progettista

Coordinamento Generale e delle Prestazioni Specialistiche:



Arch. Andrea Giuffrida
Via Cannolaro, 33 - 89047 Roccella Ionica (RC)
Via Gandino, 21 - 00167 Roma (RM)

Studi Archeologici e indagini in campo

Dottorssa archeologa Domenica Carrasso
n. 1010 nell'elenco nazionale MIC di Archeologo Fascia I

firma / timbro committente

02						COD. DOCUMENTO C477_DS_009 FOGLIO DI
01						
00	09/2023	prima emissione	DC	AG	AG	
REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	REDATTO	APPROVATO	AUTORIZZATO	

INDICE

1. PREMESSA ___ p. 2

1.1 Normativa di riferimento ___ p. 2

2. EVIDENZE ARCHEOLOGICHE DA ARCHIVIO E DA BIBLIOGRAFIA ___p. 4

3. FOTOINTERPRETAZIONE: RISCONTRO SUL CAMPO ___p.5

4. VALUTAZIONE DEL POTENZIALE E DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

4.1 Criteri di individuazione del Potenziale e del Rischio archeologico ___ p. 8

4.2 Valutazione del Potenziale e del Rischio archeologico ___ p. 8

5. BIBLIOGRAFIA ___ p. 11

1. PREMESSA

La presente Relazione Archeologica è stata redatta dalla Dott.ssa Domenica Carrasso (Archeologa di fascia 1 iscritta nell'elenco nazionale tenuto presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali al n. 1010¹), nell'ambito del "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO AGRIVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN POTENZA NOMINALE 35,09 MW DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Pellicciari, Località MASSERIA PELLICCIARI, COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (BA) ".

La redazione è stata eseguita in ottemperanza alla richiesta di integrazioni alla Valutazione Preliminare di Impatto Archeologico (luglio 2022), emessa dal Ministero della Cultura con le note MIC/MIC_SABAP-BA/13/06/2023/0007141-P/ e MIC/MIC_SS-PNRR/06/07/2023/0013712-P/ riguardante:

- *l'adeguamento della Valutazione preliminare di Impatto Archeologico precedentemente emessa (luglio 2022), al DPCM del 14 febbraio 2022 "approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati", Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022;*
- *una maggiore accuratezza nell'analisi storico - archeologica dell'area interessata dal progetto, un maggiore approfondimento bibliografico e un riscontro sul campo delle anomalie osservate da ortofoto;*
- *una rivalutazione del rischio archeologico, che preveda un rischio medio per le aree di progetto interferenti e immediatamente prossime ai siti segnalati, ed in particolare all'area di Masseria Pellicciari e Masseria Zingariello, e per la porzione dell'area della stazione utente che si localizza nelle immediate vicinanze del sito n.23.*

1.1 Normativa di riferimento

Lo studio è stato condotto in conformità al quadro legislativo attualmente vigente:

- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, e successive modificazioni e integrazioni.
- Art. 25 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *Codice degli Appalti e dei pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE*.
- *Linee guida MiBAC. Format per la redazione del Documento di valutazione archeologica preventiva da redigere da parte degli operatori abilitati. Circolare n. 10 del 2012.*
- *Circolare n. 1/2016 DG-AR "Disciplina del procedimento di cui all'art.28, comma 4 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, e degli artt. 95 e 96 del D. Lgs 14 aprile 2006, n. 163, per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico".*
- *DPCM del 14 febbraio 2022 "approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati", Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022. Quest'ultimo prevede l'utilizzo del nuovo applicativo QGIS denominato "Template_GNA versione 1.3", aggiornato al 10 luglio 2023².*

¹ Archeologo abilitato ad eseguire interventi sui beni culturali ai sensi dell'articolo 9bis del Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs.42/2004) ed in possesso dei titoli previsti per la verifica preventiva dell'interesse archeologico ex d.lgs 50/2016 art. 25.

² TEMPLATE GNA ver.1.3 - MANUALE OPERATIVO.

- Circolare n. 53/2022 DGABAP “Verifica preventiva dell’interesse archeologico. Aggiornamenti normativi e procedurali e indicazioni tecniche”.
- Articolo 41, comma 4 e Allegato I.8 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»

2. EVIDENZE ARCHEOLOGICHE DA ARCHIVIO E DA BIBLIOGRAFIA

È stata operata una ricerca delle fonti bibliografiche e d'archivio riguardante una superficie compresa entro un *buffer* di 5 Km rispetto all'area di progetto.

Le informazioni raccolte sono confluite nel **CATALOGO MOSI (EG 032)** e nella **CARTA ARCHEOLOGICA (EG 033)**³.

Le schede sito presenti nel Catalogo MOSI includono dati e notizie relative all'inquadramento topografico delle singole località, descrizione dei rinvenimenti o dei beni individuati, indicazioni relative alla eventuale presenza di vincoli, cronologia e/o datazione e bibliografia di riferimento.

È stata presa visione della letteratura specialistica presso la biblioteca dell'Università degli Studi di Bari ed è stato consultato l'archivio della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

Sono stati consultati⁴ inoltre i seguenti documenti, database e sistemi informativi e cartografici telematici relativi alla vincolistica ed alla gestione e pianificazione del territorio:

- Web-SIT della Regione Puglia relativo alle Aree non idonee FER (Servizio WMS);
- Web-SIT del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) e ss. mm. ii. aggiornato alla DGR n°650/2022, del PUTT-p approvato e del Quadro di Assetto Tratturi (Servizio WMS);
- PPTR, Elaborato 3 "Atlante del patrimonio ambientale territoriale e paesaggistico" – relazione febbraio 2015;
- WebGIS CartApulia, Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia;
- Vincoli In Rete, database del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- Catasto Regionale delle Grotte e delle Cavità Artificiali;
- Catalogo generale dei Beni Culturali (<https://catalogo.beniculturali.it/>);
- Sito Internet del "Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica", VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: **VAS - VIA – AIA** (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Ricerca/Via>);
- Geoportale Nazionale dell'Archeologia (<https://gna.cultura.gov.it/index.html>)

Infine all'interno della CARTA ARCHEOLOGICA (EG 033) sono stati inseriti beni architettonici da PPTR: UCP-stratificazione insediativa- siti storico culturali; UCP- area di rispetto- siti storico culturali.

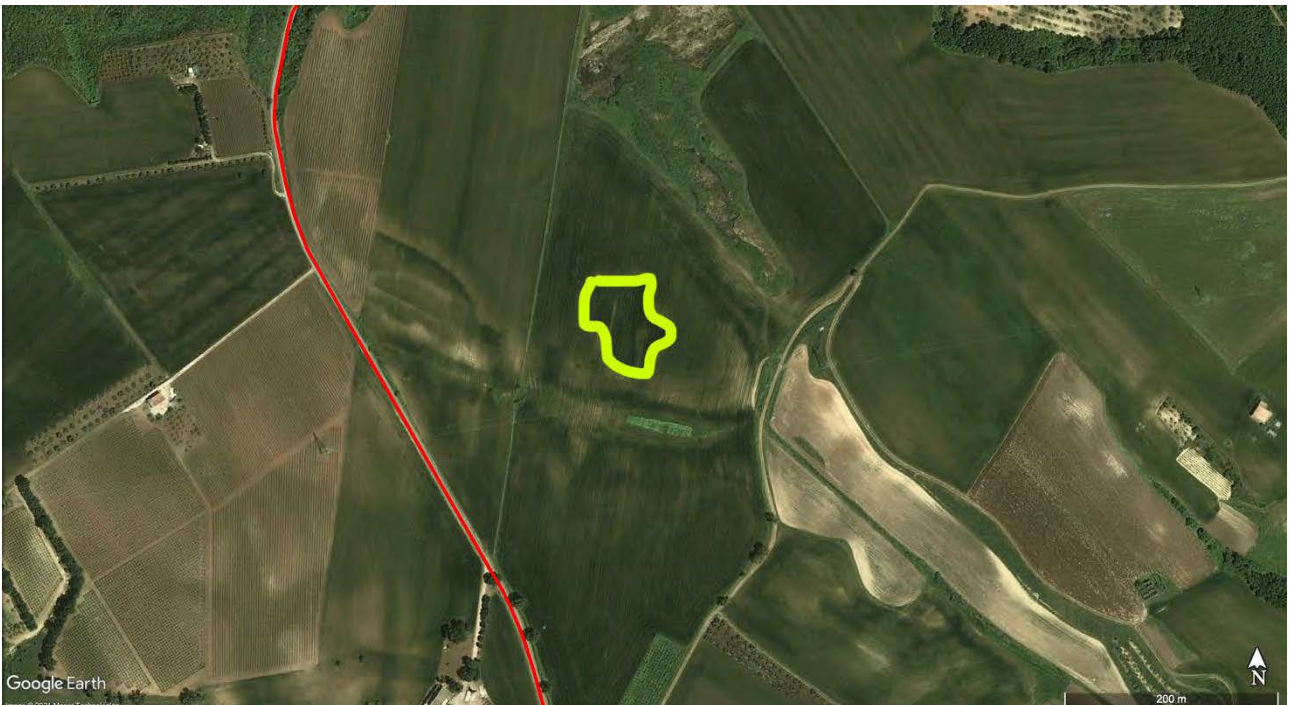
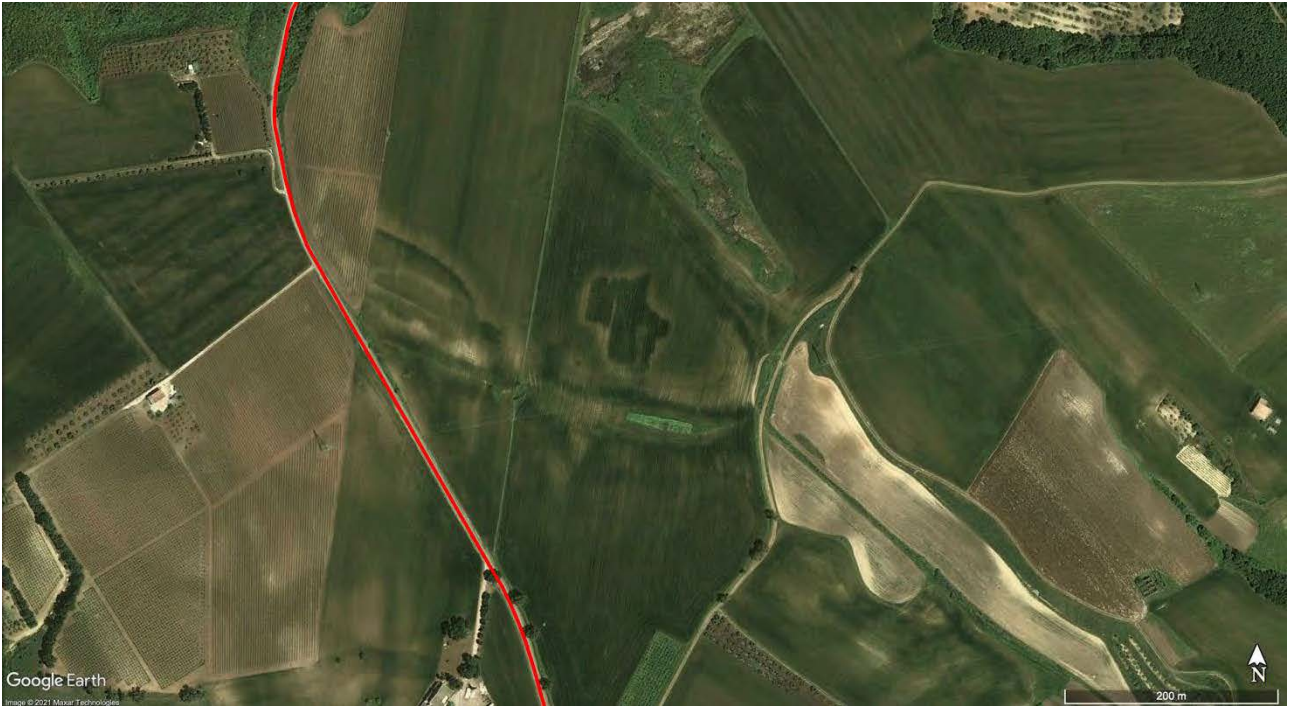
³In tutte le tavole è stata utilizzata la base cartografica IGM 1:25000

WMS http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/IGM_25000.map

⁴ La consultazione dei database e delle carte tematiche è avvenuta a settembre e ottobre 2023.

3. FOTOINTERPRETAZIONE: RISCONTRO SUL CAMPO

Nell'ambito della stesura della Valutazione Preliminare di Impatto Archeologico (luglio 2022), a seguito dell'analisi dei fotogrammi estratti dal Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente (dal 1988 al 2012) e le immagini satellitari di Google Earth (dal 2002 ad oggi), era stata riscontrata un'anomalia da fotointerpretazione di difficile interpretazione, distante 198 m da tracciato del cavidotto (Figg. nn. 1, 2).



Figg. nn. 1, 2. Anomalia da Fotointerpretazione (Google Earth 2010)

Come da richiesta di integrazioni della *SABAP- BA* e della *SS-PNRR*, nelle note citate in premessa, il giorno 28/09/2023 è stata effettuata una verifica sul campo dell'anomalia sopradescritta. L'area è ubicata su una leggera collinetta in un campo di graminacee dopo la mietitura, con ricrescita di erba selvatica. La visibilità al suolo è risultata nulla, quindi non è stato possibile riscontrare la presenza di eventuali reperti ed evidenze archeologiche (**Figg. 3, 4, 5**).



Fig. 3. Panoramica area anomalia



Fig. 4. Panoramica area anomalia



Fig. 5. Dettaglio copertura e visibilità del suolo

4. VALUTAZIONE DEL POTENZIALE E DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

4.1 Criteri di individuazione del Potenziale e del Rischio archeologico

Per la definizione del Potenziale e del Rischio Archeologico si considerano i seguenti fattori: le attestazioni di rinvenimenti archeologici noti da archivio e bibliografia, i rinvenimenti eventualmente effettuati in fase di ricognizione di superficie, l'analisi della documentazione fotografica aerea disponibile, la situazione paleo-ambientale nota, la presenza di toponimi significativi, le specifiche operative per l'attività in progetto.

La stima viene effettuata sulla base delle indicazioni fornite nell' All. 1 della Circolare n. 53/2022 DGABAP "Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Aggiornamenti normativi e procedurali e indicazioni tecniche".

I fattori di valutazione per la definizione del Potenziale Archeologico si possono così elencare: contesto archeologico, contesto geomorfologico e ambientale in epoca antica, visibilità del suolo, contesto geomorfologico e ambientale in epoca post-antica. Alle diverse modulazioni di questi valori corrispondono quattro gradi di Potenziale Archeologico: alto, medio, basso e non valutabile.

I valori di valutazione per la definizione del Rischio Archeologico sono invece sintetizzabili in interferenze con le lavorazioni previste e rapporto con il potenziale archeologico. Convenzionalmente i gradi di Rischio sono stati definiti su una scala di quattro valori: alto, medio, basso e nullo.

4.2 Valutazione del Potenziale e del Rischio archeologico

Per le opere oggetto di questo elaborato si possono effettuare le seguenti considerazioni:

- l'analisi bibliografica e d'archivio ha dimostrato che nel *buffer* di 5 km dalle aree di progetto sono presenti numerose testimonianze archeologiche di varia tipologia, riferibili a diverse epoche storiche (EG 032 CATALOGO MOSI; EG 033 CARTA ARCHEOLOGICA).
In particolare costituisce interferenza con le opere a farsi il sito di: "Masseria Pellicciari 2" (Scheda Mosi Multipoint n. 22) e il Tratturello Tolve- Gravina (Scheda Mosi Multipolygon n. 32).
Altri siti sono prossimi alle aree di progetto: "Masseria Zingariello 1" (Scheda Mosi Multipoint n. 15); "Masseria Zingariello" (Scheda Mosi Multipoint n. 17); "San Domenico" (Scheda Mosi Multipoint n. 18).
Infine l'area del CAMPO A si trova a meno di 50 m dalla Masseria Pellicciari, mentre il cavidotto di servizio passa a meno di 50 m a est di Masseria Zingariello.
- È stata compiuta una verifica sul campo dell'anomalia da ortofoto segnalata nella Valutazione preliminare di Impatto Archeologico (luglio 2022, capitolo 13, pag. 75⁵). Come relazionato nel Capitolo 3 del presente elaborato, la visibilità e la copertura del suolo al momento dell'ispezione non hanno permesso di riscontrare la presenza di eventuali reperti ed evidenze archeologiche sul terreno.
- La ricognizione topografica è stata effettuata nell'ambito della redazione della Valutazione preliminare di Impatto Archeologico (luglio 2022, capitolo 14, pag. 82) ed ha dato esito negativo, non essendo state riscontrate evidenze di interesse archeologico.

⁵ "Valutazione preliminare di Impatto Archeologico e allegati grafici" COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (BA) Località MASSERIA PELLICCIARI PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO AGRIVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN POTENZA NOMINALE 35,09 MW DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Pellicciari (BRUSCELLA A., luglio 2022).

Sulla base dei risultati relazionati, della Carta dell'Utilizzo del Suolo (A.4.1.) e della Carta della Visibilità (A.4.2)⁶ è stato compilato il *Template_GNA versione 1.3* nel Layer *RCG_multipolygon* e nei due Layer di Dettaglio *D_RCG_multipolygon (copertura)* e *D_RCG_multipolygon (visibilità)*.

Sono state quindi stampate la CARTA DELLA VISIBILITÀ DEL SUOLO (EG 034) e CARTA DELLA COPERTURA DEL SUOLO (EG 035).

- Come specificato in premessa, è stata richiesta *una rivalutazione del rischio archeologico, che preveda un rischio medio per le aree di progetto interferenti e immediatamente prossime ai siti segnalati, ed in particolare all'area di Masseria Pellicciari e Masseria Zingariello, e per la porzione dell'area della stazione utente che si localizza nelle immediate vicinanze del sito n.23 (Scheda Mosi Multipoint n. 18)*.

Tenuto conto di queste prescrizioni e dell'All. 1 della Circolare n. 53/2022 DGABAP, sono state redatte le tavole EG034 CARTA DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO e EG035 CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

- Il Potenziale archeologico è stato valutato su una superficie di 50 m per lato rispetto alle aree di progetto e, come illustrato nell'All. EG035 (CARTA DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO), sono state considerate a:

- Potenziale non valutabile le aree non accessibili o coperte da vegetazione seminativa o incolta che ha reso nulla la visibilità al suolo; strade asfaltate, brecciate o sterrate.
- Potenziale Basso le aree con buona visibilità al suolo, connotate dall'assenza di tracce archeologiche.
- Potenziale Medio aree situate a meno di 300 m dalle evidenze archeologiche puntuali (Schede Mosi Multipoint); aree interferenti o prossime a Masseria Zingariello e Masseria Pellicciari; *porzione dell'area della stazione utente che si localizza nelle immediate vicinanze del sito n. 23 (Scheda Mosi Multipoint n. 18)*.
- Potenziale Alto aree interferenti con l'evidenza archeologica puntuale di Masseria Pellicciari 2 (Scheda Mosi Multipoint n. 22) ed il suo buffer di 300 m; aree interferenti con il Tratturello Tolve - Gravina e la sua area di rispetto (Scheda Mosi Multipolygon n. 32).

- A conclusione dell'analisi effettuata, tutti i dati sopraelencati sono confluiti nell'All. EG037 CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO.

- Un **Rischio Archeologico Alto** è stato assegnato:
 - all'area del CAMPO C e ai tratti di cavidotto di vettoriamento e di servizio interferenti con l'evidenza archeologica puntuale di "Masseria Pellicciari 2" (Scheda Mosi Multipoint n. 22) ed il suo *buffer* di 300 m;
 - ai tratti di cavidotto di vettoriamento e di servizio interferenti con il "Tratturello Tolve – Gravina" e la sua area di rispetto (Scheda Mosi Multipolygon n. 32).
- Un **Rischio Archeologico Medio** è stato assegnato:
 - all'area del CAMPO A prossima a Masseria Pellicciari;

⁶ BRUSCELLA 2022, op. cit.

ai tratti di cavidotto di vettoriamento situati a meno di 300 m dalle evidenze archeologiche puntuali di “Masseria Zingariello 1” (Scheda Mosi Multipoint n. 15) e di “Masseria Zingariello” (Scheda Mosi Multipoint n. 17) e prossimi alla Masseria Zingariello;

alla porzione dell’area della stazione utente e del cavidotto di vettoriamento che si localizza nelle immediate vicinanze del sito di “San Domenico” (Scheda Mosi Multipoint n. 18);

a tutte le aree di progetto a potenziale non valutabile.

- Un **Rischio Archeologico Basso** è stato assegnato a tutte le altre aree di progetto non precedentemente menzionate.

Putignano, 14/10/2023

L’Archeologa incaricata
Dott.ssa Domenica Carrasso



5. BIBLIOGRAFIA

BRUSCELLA 2022 – "Valutazione preliminare di Impatto Archeologico e allegati grafici" COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (BA) Località MASSERIA PELLICCIARI PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO AGRIVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN POTENZA NOMINALE 35,09 MW DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Pellicciari (BRUSCELLA A., luglio 2022).

MARCHI 2019 – MARCHI M.L., Appia Antica. *La Regina Viarum in Lucania Dall'Ofanto al Bradano*, Osanna Edizioni, 2019, pp. 109-110

SMALL 2014 – SMALL A. M., *BEYOND VAGNARI New themes in the Study of Roman South Italy*, Bari 2014.

SMALL 2022 – SMALL A., SMALL C. (a cura di), *Archaeology on the Apulian – Lucanian Border*, Archaeopress Archaeology, 2022

Soc. Coop Autokton 2023 – Soc. Coop Autokton, *Relazione Archeologica, Progetto per la Realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza massima installata pari a 39,195 MWp e potenza di immisione pari a 33,5MW denominato "Macinale" e relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Gravina in Puglia*, ALERIONSERVIZITECNICIE SVILUPPO, 18/05/2023.

VINSON 1962 – VINSON P., *Ancient roads between Venosa and Gravina*, in *Papers of the British School at Rome*, Vol. 40, 1972, pp. 58- 90